S.I.P.S.E.

ATTO QUADRO N. 01/2026

Piano generale per il conseguimento della personalità giuridica, il consolidamento dell'organizzazione istituzionale, lo sviluppo dell'operatività economico-finanziaria e la realizzazione dell'infrastruttura digitale del SIPSE

Data: 17 novembre 2026
Sede istituzionale del progetto: Venezia – Ginevra
Ambito: istituzionale, giuridico, economico, finanziario, tecnologico e internazionale.

Motto:
PAX NON ABSENTIA BELLI SED PRAESENTIA IUSTITIAE

PREAMBOLO

Il Sistema delle Istituzioni dei Popoli per la Sovranità Economica (SIPSE),

considerata la necessità di consolidare un'organizzazione istituzionale dotata di una struttura documentale, amministrativa, patrimoniale e operativa chiaramente identificabile;

considerata l'esigenza di definire un percorso concreto per il conseguimento della personalità giuridica secondo un ordinamento nazionale o internazionale applicabile;

riconoscendo l'importanza della rappresentanza istituzionale, della cooperazione multilaterale e dello sviluppo di relazioni con Popoli, organizzazioni, enti, istituzioni e soggetti economici;

considerata la necessità di sviluppare strumenti economici e monetari digitali, con particolare riferimento allo Zecchino Veneto (ZEC), alla Lira Italiana Sovrana (LIS) e al sistema SIPSE Pay;

riconoscendo il ruolo progettuale attribuito al Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) nell'architettura economico-finanziaria del sistema;

ritenendo indispensabile distinguere le funzioni istituzionali del SIPSE dalle attività riservate agli intermediari finanziari e ai prestatori di servizi per le cripto-attività autorizzati;

adotta il presente Atto Quadro.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Atto istituisce il Programma generale di consolidamento istituzionale e di sviluppo operativo del SIPSE.
2. Il Programma disciplina:

- il percorso di conseguimento della personalità giuridica;
- l'organizzazione degli organi istituzionali;
- la rappresentanza e le relazioni internazionali;
- la definizione dell'assetto patrimoniale e amministrativo;
- l'integrazione economico-finanziaria con il progetto BNVSM;
- lo sviluppo dell'infrastruttura digitale;
- la progettazione e la verifica della piattaforma ZEC Gateway;
- la disciplina delle attività economiche e monetarie;
- i sistemi di controllo, trasparenza e rendicontazione.

Articolo 2 – Finalità

Il Programma persegue le seguenti finalità:

1. conferire al SIPSE un assetto giuridico formalmente definito;
2. individuare il soggetto titolare dei diritti, delle obbligazioni e del patrimonio;
3. assicurare la legittimità della rappresentanza e dei poteri di firma;
4. organizzare le relazioni istituzionali e internazionali;
5. realizzare un'infrastruttura economica e digitale verificabile;
6. promuovere la cooperazione economica tra i Popoli;
7. predisporre un sistema di strumenti monetari e di pagamento nel rispetto delle disposizioni applicabili;
8. garantire la tracciabilità delle operazioni e la protezione degli utenti.

Articolo 3 – Natura e limiti dell'Atto

1. Il presente documento costituisce un atto di programmazione e organizzazione interna del progetto SIPSE.
2. Non sostituisce un atto costitutivo, uno statuto riconosciuto, un'iscrizione in un registro pubblico o un provvedimento di riconoscimento.
3. Non attribuisce automaticamente al SIPSE personalità giuridica internazionale, immunità, privilegi diplomatici o poteri pubblicistici.
4. Non attribuisce al BNVSM la qualifica di banca autorizzata, né al SIPSE o ai suoi organi il diritto di esercitare attività finanziarie riservate.
5. Ogni attività soggetta ad autorizzazione o iscrizione potrà essere avviata soltanto dopo il soddisfacimento dei relativi requisiti.

TITOLO II – PROGRAMMA SIPSE LEGAL

Articolo 4 – Istituzione del programma SIPSE LEGAL

È istituito il programma **SIPSE LEGAL**, destinato alla definizione e al consolidamento della struttura giuridica del sistema.

Il programma comprende:

a. individuazione dell'ordinamento giuridico applicabile;

b. scelta della forma giuridica dell'ente;

c. predisposizione dell'atto costitutivo;

d. redazione dello statuto;

e. definizione della sede legale;

f. determinazione del patrimonio iniziale;

g. istituzione degli organi di amministrazione e controllo;

h. attribuzione dei poteri di rappresentanza;

i. definizione del regime di responsabilità;

j. predisposizione delle procedure di registrazione e riconoscimento.

Articolo 5 – Forme giuridiche da esaminare

1. Il programma dovrà esaminare le forme giuridiche concretamente disponibili e compatibili con le finalità del SIPSE.
2. Saranno valutate, in particolare:
   - associazione riconosciuta;
   - fondazione;
   - ente associativo dotato di personalità giuridica;
   - altra forma giuridica idonea allo svolgimento delle attività previste.
3. La scelta dovrà considerare la natura delle attività, la composizione degli aderenti, il patrimonio, la responsabilità degli organi e i requisiti di riconoscimento.
4. L'eventuale utilizzo di una forma giuridica estera dovrà essere accompagnato dalla verifica della disciplina applicabile, della sede effettiva e degli obblighi operativi in Italia e negli altri Paesi interessati.

Articolo 6 – Documentazione giuridica fondamentale

Il programma predisporrà i seguenti documenti:

1. Atto costitutivo.
2. Statuto generale SIPSE.
3. Regolamento degli organi.
4. Regolamento di amministrazione e contabilità.
5. Regolamento patrimoniale.
6. Codice etico e di condotta.
7. Regolamento sulla rappresentanza.
8. Regolamento sui conflitti di interesse.
9. Registro degli aderenti e delle organizzazioni partecipanti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati.
10. Sistema di conservazione e pubblicazione degli atti.

Articolo 7 – Personalità giuridica e riconoscimento

1. Il SIPSE avvierà la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica attraverso la forma e l'ordinamento individuati.
2. La procedura dovrà essere accompagnata dalla documentazione richiesta dall'autorità competente.
3. Il riconoscimento sarà considerato acquisito esclusivamente dopo il rilascio del relativo provvedimento o il perfezionamento dell'iscrizione prevista dall'ordinamento applicabile.
4. Fino a tale momento, ogni documento esterno dovrà riportare la natura giuridica effettivamente posseduta dal soggetto che lo emette.

TITOLO III – PROGRAMMA SIPSE DIPLOMACY

Articolo 8 – Istituzione del programma

È istituito il programma **SIPSE DIPLOMACY**, destinato allo sviluppo delle relazioni istituzionali e della cooperazione internazionale.

Articolo 9 – Ufficio per le Relazioni Internazionali

L'Ufficio per le Relazioni Internazionali avrà il compito di:

1. predisporre comunicazioni istituzionali;
2. gestire le interlocuzioni con organizzazioni e istituzioni;
3. promuovere incontri e conferenze;
4. elaborare proposte di cooperazione;
5. predisporre protocolli e dichiarazioni d'intenti;
6. conservare la documentazione relativa ai rapporti istituzionali;
7. mantenere un registro degli accordi e delle interlocuzioni formalizzate.

Articolo 10 – Tipologie di relazioni

Il programma distingue:

- **Relazioni esplorative:** primi contatti e comunicazioni.
- **Relazioni istituzionali:** interlocuzioni formalmente documentate.
- **Relazioni negoziali:** discussione di accordi e protocolli.
- **Relazioni formalizzate:** accordi effettivamente sottoscritti.
- **Relazioni operative:** attività realizzate in esecuzione di accordi validi.

Articolo 11 – Accordi e protocolli

1. Ogni accordo dovrà identificare i soggetti firmatari, la loro capacità giuridica, i poteri di rappresentanza e l'oggetto.

2. Gli accordi dovranno specificare durata, obblighi, modalità di attuazione, responsabilità e condizioni di cessazione.
3. Le dichiarazioni d'intenti non saranno presentate come trattati internazionali o accordi giuridicamente vincolanti quando non ne possiedano i requisiti.
4. La conclusione di accordi internazionali in nome di uno Stato o di un'organizzazione internazionale presuppone i poteri e le competenze previsti dal relativo ordinamento.

TITOLO IV – PROGRAMMA SIPSE FINANCE

Articolo 12 – Istituzione

È istituito il programma **SIPSE FINANCE**, destinato alla progettazione e all'organizzazione dell'infrastruttura economico-finanziaria del SIPSE.

Articolo 13 – Integrazione progettuale con BNVSM

1. Il SIPSE avvia la definizione di un modello di collaborazione con il progetto Banco Nazionale Veneto San Marco.
2. Il modello dovrà individuare:
    - il soggetto giuridico titolare dei rapporti bancari;
    - il titolare del conto master;
    - l'eventuale soggetto autorizzato a disporre operazioni;
    - la provenienza e la titolarità delle risorse;
    - le modalità di custodia e segregazione dei fondi;
    - i poteri di firma;
    - le procedure di riconciliazione;
    - le responsabilità amministrative e finanziarie.
3. Il conto master potrà essere utilizzato per le funzioni previste soltanto se intestazione, contratto, mandato e disciplina applicabile ne consentono l'impiego.
4. Il progetto non presume che l'esistenza di un conto comporti autorizzazioni bancarie, di pagamento, di emissione monetaria o di prestazione di servizi per le cripto-attività.

Articolo 14 – Separazione patrimoniale e contabile

Il sistema dovrà prevedere:

1. separazione tra fondi propri dell'organizzazione e fondi dei clienti;
2. identificazione dei titolari delle disponibilità;
3. contabilità delle operazioni;
4. riconciliazione periodica;
5. controlli sulle movimentazioni;
6. registrazione dei soggetti autorizzati;
7. procedure di gestione degli errori e delle contestazioni;
8. rendicontazione verificabile.

Articolo 15 – Programma ZEC

1. Lo Zecchino Veneto (ZEC) è individuato come progetto monetario digitale prioritario del programma SIPSE FINANCE.
2. Il rapporto di riferimento progettuale è stabilito in:

   1 ZEC = 1 EUR.

3. Tale rapporto costituisce un obiettivo di riferimento e non costituisce, da solo, garanzia di convertibilità, diritto di rimborso o attestazione di riserve.
4. Il modello dovrà definire:
   - soggetto emittente;
   - natura giuridica del token;
   - diritti attribuiti al possessore;
   - modalità di emissione e distruzione;
   - copertura e gestione delle riserve;
   - diritto e condizioni di rimborso;
   - controlli indipendenti;
   - protezione dei possessori;
   - requisiti di informativa e trasparenza.
5. Prima dell'offerta al pubblico o dell'attivazione di servizi regolamentati sarà predisposto un parere specialistico sulla qualificazione dello ZEC ai sensi del Regolamento (UE) 2023/1114 e della normativa nazionale di attuazione.

Articolo 16 – Conversioni con altre cripto-attività

1. Il progetto prevede lo studio di un sistema di conversione tra ZEC e altre cripto-attività.
2. Le conversioni potranno essere effettuate esclusivamente attraverso soggetti abilitati, secondo i servizi autorizzati e le condizioni contrattuali applicabili.
3. Ogni operazione dovrà rendere visibili:
   - quantità di ZEC;
   - cripto-attività di destinazione;
   - tasso di cambio;
   - commissioni;
   - importo netto;
   - identificativo della transazione;
   - eventuali tempi di regolamento.
4. Il rapporto 1 ZEC = 1 EUR non comporta che Bitcoin, Ether o altre cripto-attività abbiano un valore fisso rispetto all'euro.
5. I tassi di conversione dovranno essere determinati in base a quotazioni verificabili e alle condizioni del servizio utilizzato.

TITOLO V – PROGRAMMA SIPSE DIGITAL

Articolo 17 – Istituzione

È istituito il programma **SIPSE DIGITAL**, destinato alla progettazione, allo sviluppo e alla gestione delle infrastrutture digitali del sistema.

Articolo 18 – ZEC Gateway

È avviato il progetto denominato **ZEC Gateway**, piattaforma digitale destinata a integrare, secondo le condizioni giuridiche e tecniche applicabili:

a. identificazione degli utenti;

b. gestione dei profili;

c. portafoglio digitale;

d. acquisto e rimborso di ZEC;

e. trasferimenti;

f. conversioni;

g. pagamenti commerciali;

h. registro delle operazioni;

i. consultazione delle riserve e delle attestazioni disponibili;

j. rendicontazione e assistenza.

Articolo 19 – Architettura tecnica

La piattaforma sarà progettata secondo un'architettura modulare:

1. **Front Office:** interfaccia utenti, esercenti e operatori.
2. **Identity & Compliance:** identificazione, verifiche e controlli.
3. **ZEC Ledger:** registro delle emissioni, disponibilità e trasferimenti.
4. **Payment Engine:** gestione degli ordini di pagamento.
5. **Exchange Connector:** collegamento con operatori di conversione autorizzati.
6. **BNVSM Connector:** interfaccia con i sistemi finanziari contrattualmente disponibili.
7. **Reserve Monitoring:** monitoraggio delle riserve e riconciliazione.
8. **Audit & Reporting:** registrazione, verifiche e rendicontazione.
9. **Security Layer:** autenticazione, protezione delle chiavi e gestione degli incidenti.

Articolo 20 – Ambiente di sviluppo e collaudo

1. La prima versione della piattaforma sarà sviluppata in ambiente di prova.
2. Non saranno utilizzati fondi reali né saranno effettuate operazioni finanziarie effettive durante il collaudo, salvo specifico quadro autorizzativo.
3. Saranno verificati:
    - sicurezza degli accessi;
    - correttezza contabile;
    - coerenza tra saldi e movimenti;
    - integrità del registro;

    - gestione delle anomalie;
    - protezione dei dati;
    - continuità operativa.
4. Il passaggio alla produzione richiederà un verbale di collaudo e una verifica legale e autorizzativa.

TITOLO VI – GOVERNANCE, CONTROLLO E RESPONSABILITÀ

Articolo 21 – Coordinamento generale

Il Programma sarà coordinato da una struttura di coordinamento generale, da definire nello statuto e nei regolamenti attuativi.

Articolo 22 – Responsabili dei programmi

Sono individuate quattro aree funzionali:

- Responsabile SIPSE LEGAL.
- Responsabile SIPSE DIPLOMACY.
- Responsabile SIPSE FINANCE.
- Responsabile SIPSE DIGITAL.

I nominativi, i mandati e i poteri saranno formalizzati con separati atti di nomina.

Articolo 23 – Controllo e rendicontazione

Ogni programma dovrà predisporre:

1. piano delle attività;
2. budget;
3. cronoprogramma;
4. registro dei rischi;
5. relazione periodica;
6. documentazione delle decisioni;
7. indicatori di risultato;
8. verifica di conformità.

Articolo 24 – Trasparenza

Il SIPSE pubblicherà, nei limiti della riservatezza e della protezione dei dati:

- atti istituzionali;
- statuto e regolamenti applicabili;
- composizione degli organi;
- relazioni annuali;
- rendicontazioni;

- protocolli sottoscritti;
- documentazione tecnica non riservata;
- stato di avanzamento dei programmi.

TITOLO VII – ATTUAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25 – Sequenza attuativa

Il Programma sarà attuato secondo la seguente sequenza:

1. predisposizione dell'atto costitutivo e dello statuto;
2. verifica della forma giuridica e della procedura di riconoscimento;
3. definizione degli organi e dei poteri di rappresentanza;
4. predisposizione del dossier BNVSM;
5. predisposizione del dossier giuridico e monetario ZEC;
6. progettazione tecnica di ZEC Gateway;
7. realizzazione dell'ambiente di prova;
8. verifica delle autorizzazioni e dei contratti necessari;
9. eventuale avvio operativo;
10. apertura delle relazioni istituzionali e internazionali.

Articolo 26 – Atti attuativi

Sono previsti i seguenti documenti:

- Atto n. 02/2026 – Statuto generale e ordinamento istituzionale SIPSE.
- Atto n. 03/2026 – Regolamento degli organi, della rappresentanza e dei poteri di firma.
- Atto n. 04/2026 – Regolamento patrimoniale, amministrativo e contabile.
- Atto n. 05/2026 – Istituzione dell'Ufficio per le Relazioni Internazionali.
- Atto n. 06/2026 – Protocollo di integrazione progettuale SIPSE–BNVSM.
- Atto n. 07/2026 – Dossier giuridico, monetario e di conformità dello ZEC.
- Atto n. 08/2026 – Specifiche funzionali e tecniche dello ZEC Gateway.
- Atto n. 09/2026 – Regolamento di sicurezza, controllo, audit e rendicontazione digitale.

Articolo 27 – Entrata in vigore

1. Il presente Atto entra in vigore nell'ambito dell'ordinamento interno del progetto SIPSE dalla sua approvazione da parte dell'organo competente.
2. La sua efficacia non sostituisce gli adempimenti richiesti dall'ordinamento applicabile.
3. Gli atti successivi dovranno rispettare i principi e le condizioni stabiliti dal presente documento.

ALLEGATO A – MATRICE DI ATTUAZIONE

Programma	Risultato atteso	Verifica
SIPSE LEGAL	Forma giuridica e statuto	Documenti e registrazione
SIPSE DIPLOMACY	Ufficio e protocollo relazioni	Registro delle interlocuzioni
SIPSE FINANCE	Architettura finanziaria	Contratti e verifiche
SIPSE DIGITAL	ZEC Gateway	Collaudo tecnico
ZEC	Modello monetario documentato	Parere e dossier di conformità
BNVSM	Modello di integrazione	Verifica titolarità e autorizzazioni

ALLEGATO B – CONDIZIONI DI AVVIO DELLO ZEC GATEWAY

L'attivazione delle funzioni finanziarie effettive richiede la verifica documentata di:

1. identità e forma giuridica dell'emittente;
2. qualificazione giuridica dello ZEC;
3. titolarità e disponibilità delle riserve;
4. disciplina del rimborso;
5. autorizzazioni dell'emittente e degli operatori;
6. titolarità e condizioni di utilizzo del conto master;
7. contratti con gli intermediari;
8. sicurezza informatica;
9. procedure antiriciclaggio e di identificazione;
10. tutela dei clienti e gestione dei reclami.

Nessuna funzione di emissione, custodia, scambio, trasferimento o pagamento regolamentato potrà essere attivata sulla sola base del presente Atto.

DISPOSIZIONE CONCLUSIVA

Il SIPSE avvia con il presente Atto un percorso unitario volto a trasformare la propria progettualità istituzionale in una struttura organizzata, documentata, verificabile e concretamente operativa.

La personalità giuridica, la rappresentanza, la cooperazione internazionale, la solidità finanziaria e l'infrastruttura digitale costituiscono componenti distinte e complementari di un medesimo programma di sviluppo.

Il valore dei Popoli. La forza della cooperazione. La responsabilità del futuro.

S.I.P.S.E. – SISTEMA DELLE ISTITUZIONI DEI POPOLI PER LA SOVRANITÀ ECONOMICA

Atto Quadro n. 01/2026
Documento programmatico – Versione per esame, approvazione e successiva attuazione.